CAPO SPERONE

Strada del Vino Carignano del Sulcis

3 giorni 2 notti

1g.Arrivo a Sant'Antioco, terra del Carignano. L'isola ospita le cittadine di Calasetta e Sant'Antioco. Calasetta, deve l'origine del suo nome probabilmente a "Cala della seta", per via della "seta di mare", ovvero il bisso, la seta naturale marina. La produzione di vero bisso, oggi è quasi inesistente, probabilmente l'ultima artigiana che conserva le conoscenze per ricavare e trattare questo materiale si trova nell'isola. La cittadina, nota come «la bianca» per il colore prevalente delle abitazioni, ospita una delle cantine più antiche del Sulcis, con oltre 300 soci, produce vini di pregiata qualità. Rassetto, Tupei e PiedeFranco DOC sono alcuni dei sui vini. Visita con degustazione. In serata sistemazione nella struttura scelta e pernottamento.

2g.Colazione e visita di Sant'Antioco. Il più popoloso centro di tutta l'isola, costruito sulle rovine dell'antica città fenicio-punica di Sulci dove si svolge, nella seconda settimana dopo Pasqua, la "Sagra di Sant'Antioco" considerata la più antica festa religiosa documentalmente attestata in Sardegna. In un documento del 1520 a firma dell'allora Giudice di Cagliari, Sant'Antioco viene attestato come santo patrono della Sardegna. Visita al museo o aera archeologica. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita e degustazione nelle cantine "Sardus Pater" del vino Carignano. L'ipotesi più accreditata sulla sua origine è quella della provenienza dall'Oriente del Mediterraneo grazie ai navigatori Fenici. Questi portarono la vite nell'Occidente Mediterraneo e fecero dell'attuale Sant'Antioco (allora Solky) un importante città e porto mercantile. Il Carignano dall'isola di Sant'Antioco venne poi diffuso dagli stessi romani in tutto il basso Sulcis. Kanai, Is Arenas e Arruga, vini DOC citati nella guida "Gambero Rosso". Pernottamento.

3g.Colazione e **visita** dell'area archeologica di **Monte Sirai.** L'altura su cui sorge la città fenicia e punica ha una storia ancora più antica, che risale al periodo neolitico (come testimoniano le Domus de Janas) e poi nuragico. Ma è solo con i Fenici, che la occuparono dal 750 a.C. circa, e soprattutto con i Cartaginesi (dal 520 a.C.) che la città ha assunto l'aspetto ancora oggi visibile. Pranzo libero. Fine dei servizi

Tariffe individuali in Bed&Breakfast	Tariffe individuali in Agriturismo	Tariffe individuali in Hotel BB	Tariffe gruppo 20 pax	Tariffe gruppo 40 pax
€ 85	€ 97	€ 121	€ 137	€ 127
Riduzioni e Supplementi				

Le quote individuali comprendono: 2 pernottamenti in camera doppia, 2 visite in cantina, 3 visite ad un museo o area archeologica. Le quote gruppi comprendono: 2 pernottamenti in hotel 3 stelle solo pernottamento, 2 visite in cantina, 3 visite ad un museo o area archeologica, 1 accompagnatore per 2 giornate, 1 assicurazione assistenza sanitaria EuropAssistance. Su richiesta si possono fornire servizi aggiuntivi: trasferimenti privati, noleggio auto o moto, notti supplementari, hotel di categoria superiore, soggiorni in BB o agriturismo, pranzi in ristorante o agriturismo, assicurazione la dove non indicato.

Le QUOTE sono da riconfermare al momento della prenotazione.

Visite consigliate a S.Antioco e Calasetta: museo Archeologico Ferruccio Barreca, il Forte Sabaudo "Forte su Pisu", museo Etnografico, ipogei punici adattati ad abitazioni, il tophet, la necropoli i nuraghi, il museo del Bisso, la mostra del costume Sardo, Acropoli, Basilica di Sant'Antico Martire, le Catacombe, il Ponte Romano, la Sagra di Sant'Antico Martire con la sfilata dei costumi Sardi e gruppi folkloristici della Sardegna. (seconda settimana dopo Pasqua). Le numerose spiagge, da "Sottotorre" alle "Saline", da "Maladroxia" a "Cala Lunga".

www.trediciluneviaggi.it